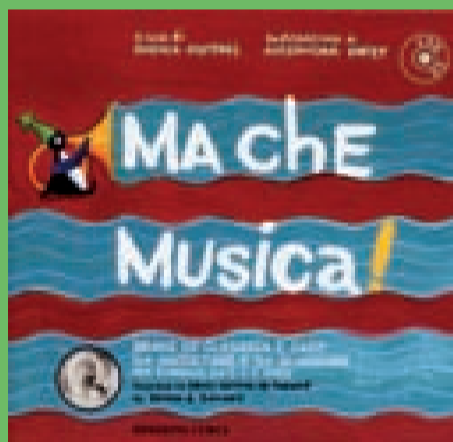


## ASCOLTARE, GUARDARE, IMPARARE

La *Music Learning Theory* di Edwin Gordon sta riscuotendo consensi sempre più convinti in tutto il mondo. L'idea del professore americano, che insegna all'università della Carolina del Sud, è che la musica si possa apprendere in modo analogo a quanto avviene per il linguaggio parlato. Perché questo avvenga nel modo migliore, però, è necessario cominciare ad imparare fin dai primi anni di età; e sviluppare la cosiddetta *Audiation*, la capacità cioè di "sentire e comprendere nella propria mente musica non fisicamente presente nell'ambiente". Un vero e proprio "pensiero musicale" che porta alla formazione di persone in grado di comprendere la sintassi musicale e di esprimersi musicalmente, con la voce o con uno strumento.

Applicata con successo nel nostro Paese dall'AIGAM (Associazione Italiana Gordon per l'Apprendimento Musicale), la *Music Learning Theory* può essere proposta ai bambini anche attraverso un ascolto intelligente della musi-



ca. Il che è precisamente quanto si prefigge la serie *Ma che musica!* che, sull'onda di un successo crescente, giunge quest'anno al terzo volume.

Il "pacchetto" è formato da un CD e da un piccolo book illustrato. L'azione combinata di suoni, colori, forme e parole conduce per mano i piccoli ascoltatori attraverso un repertorio ricco, stimolante e variegato. Per usare le parole del curatore Andrea Apostoli, "i brani proposti sono vari, complessi e brevi: sono queste infatti le qualità fondamentali per lo sviluppo dell'attitudine musicale nel bambino".

Particolarmente apprezzati in età prescolare (0-6 anni), i fascicoli di questa serie sono in realtà molto interes-

ti anche per gli adulti che accompagnano i giovanissimi apprendisti nel percorso di esplorazione ed apprendimento della musica. **SD**

